



La Cordata

della Domenica – 17 Novembre 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

c'è chi nasce ormai col cellulare in mano e chi come me, prima ancora di avere in casa la cornetta del telefono con il disco rotante per comporre il numero, ricorda ancora l'unica cabina del telefono nel bar del paese e ha conosciuto i primi modelli di telefonia mobile con antenna estraibile dove la scheda che si inseriva era grande come la tessera sanitaria. La tecnologia ci ha per un verso sorpreso e per l'altro affascinato. Non sempre abbiamo saputo coglierne con equilibrio potenzialità e limiti. Il cellulare non è più un semplice strumento di comunicazione. Giustamente oggi si parla di smartphone, la cui funzione legata alla comunicazione è solo una parte quasi infinitesimale rispetto a tutto il resto che offre. Lo usiamo ormai come navigatore, come agenda, come macchina fotografica ed album per le fotografie, come orologio e calcolatrice; sostituisce il computer permettendoci di navigare in rete, di editare dei testi, di ricevere mail o per collegarci per un incontro a distanza. Con questo strumento gestiamo i pagamenti, le operazioni bancarie, il conto corrente, possiamo comunicare attraverso facebook, whatsapp, tiktok, youtube, ... Abbiamo una enciclopedia, una guida turistica, un traduttore, sempre a portata di mano. Possiamo gestire a distanza l'impianto domotico di casa, controllare attraverso le telecamere cosa succede nel nostro appartamento, persino seguire la liturgia del giorno e pregare il breviario. Sono così tante le applicazioni che possiamo solo immaginare cosa già oggi si potrebbe fare con questo aggeggio, ma soprattutto cosa ci potremo fare in futuro. L'uso così poliedrico e frequente di questo strumento fa sì che ci siamo abituati ad averlo sempre fra le mani al punto da non riuscire più a farne a meno. Diventa un oggetto tutto sommato minuscolo che ci permette di portare con noi ovunque la possibilità di fare davvero tante cose e questo lo rende ai nostri occhi più di uno strumento, qualcosa che ci dà sicurezza, che ci offre la sensazione di avere sempre con noi un supporto, un aiuto che può essere necessario in diverse circostanze, un oggetto dunque che ci garantisce un "potere" e che sta diventando parte di noi, quasi un prolungamento della nostra intelligenza e della nostra stessa corporeità. Ed è a questo punto che ci si rende conto che, anche senza volerlo, stiamo diventando dipendenti, per non dire "schiavi" del cellulare e che qualcuno, sapendolo, anzi avendolo previsto, lo sfrutta per esercitare un controllo su di noi, per orientare le nostre opinioni, le nostre scelte, i nostri consumi, per tenerci al "guinzaglio" senza neppure fare troppa fatica, visto che siamo noi a scegliere di stringercelo ben stretto al nostro collo. Piano piano, però, l'uso inconsapevole e così massiccio di questo strumento che non è più un semplice strumento, ci sta rincitrullendo

continua a pag. 4

XXXIII DOMENICA - Anno B

Prima Lettura Dan 12, 1-3

Dal libro del profeta Danièle

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro. Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna. I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 15

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra

Seconda Lettura Eb 10, 11-18

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati. Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi.

Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo Mt 24,42a.44
Alleluia, alleluia. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo. *Alleluia.*

Vangelo Mc 13, 24-32

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quando però, in quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 17 Novembre

XXXIII del Tempo Ordinario Anno B

GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

08.00: famiglie Anelli e Consati

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: **Rito di presentazione alla Comunità dei candidati alla Prima Comunione -**

famiglie Parma, Beccaria, Polli e nonni

10.00 (*Cappella Oratorio*): Beccaria Cesare

11.15: *pro Popolo*

18.00: Castellarin Daniele e Ardemia

Incontri:

• ore 11.00 (*Oratorio*): **Catechesi Elementari**

- ore 15.00 (*ex Oratorio femminile*):
Assemblea scout AGESCI Sant'Angelo 1
- ore 16.00 (*Oratorio*): **Laboratorio di pittura**
- ore 16.30 (*Basilica*): **Vespri e Catechesi**
ore 17.00 (*Cappella ospedale*): **Adorazione eucaristica per la famiglia** proposta dal Rinnovamento nello Spirito a tutte le associazioni, movimenti e gruppi

Lunedì 18 Novembre

Dedicazione Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo
Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

07.30: Podenzani Tarcisia

10.00: Gazzola Silvio, Bianchi Luisa e famigliari

18.00: Ferraro Gaspare, Nicola Adriano

Le Ss. Messe feriali si celebrano nella Cripta della Basilica

Incontri:

- ore 21.00 (*Oratorio*): Incontro vicariale AC

Martedì 19 Novembre

33^a settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

07.30:

10.00: Cantoni Gaetano

18.00: Dovera Giuseppe, Aguggini Cesarina e genitori

Mercoledì 20 Novembre

33^a settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

07.30:

10.00: Teresa, Scarioni Battista e figli

18.00: Arati Giovanni

Giovedì 21 Novembre

Presentazione della Beata Vergine Maria

Giornata mondiale delle Claustrali

S. Messe in Basilica e intenz. Di suffragio

07.30: Rusconi Costantino e genitori

18.00: Bassi Enrico, Pasquale e genitori

20.30 (*Cappella Oratorio*):

Venerdì 22 Novembre

Santa Cecilia, vergine e martire

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

07.30: Sommariva Rosa

10.00:

18.00: Guerini Rocco Carlo

Incontri:

- ore 10.30 (*Cripta*): **Lectio Divina**

- ore 18.00 (*Oratorio*): **Catechesi medie**

- ore 21.00 (*Oratorio S. Rocco*): incontro formativo giovani/adulti **Tra arte e Parola**

Sabato 23 Novembre

Ss. Giuliano, Ciriaco e Tiziano, vescovi

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

07.30: Franzini Maria Luisa, Aspirandi Franco

16.30 (*Cappella Ospedale*): famiglie Rozza e Peviani

18.00: Tonali G. Piero e Bollani Angela

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Bruno, Gianluca, Stefano e Luisa

Incontri:

- ore 19.00 (*Oratorio S. Rocco*): **Gruppo Famiglie**

Domenica 24 Novembre

N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Giornata del Seminario e della Gioventù

S. Messe in Basilica e intenz. di suffragio

07.30: Mascherpa Lorenza e famigliari

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: **Rito di presentazione alla Comunità**

candidati alla Cresima - suor Fausta Pezza

10.00 (*Cappella Oratorio*):

11.15: Caterina, Maddalena, Franca e Rozza Domenico

18.00: Mascheroni Pietro, Devecchi Maria e Carla

Incontri:

- Alle porte delle Chiesa: **raccolta offerte pro Seminario**

- ore 10.00 (*Basilica*): i Cori *Santa Francesca Cabrini, Maria Madre della Chiesa* e il Corpo Bandistico *Santa Cecilia* accompagnano la **Santa Messa in onore della loro Patrona Santa Cecilia**

- ore 11.00 (*Oratorio*) **Catechesi Elementari**

- ore 15.00 (*Oratorio*) **Laboratorio di cucina**
- ore 16.30 (*Basilica*) **Vespri e Catechesi**
- ore 18.00 (*Cattedrale*): **Professione di Fede dei 19enni**

**PRENOTAZIONE DELLE INTENZIONI DI
SUFFRAGIO SANTE MESSE 2025**

**da Lunedì a Venerdì
presso l'ufficio parrocchiale
dalle ore 10.00 alle 11.45
Offerta per ogni S. Messa € 15**

Per le intenzioni dei "Legati", occorre verificare se sono scaduti i 25 anni per confermare o disdire la prenotazione (senza la risposta verranno estinti)

Continua da pag. 1

e ci porta a comportamenti non corretti e di sicuro maleducati. Il cellulare ci fa buona compagnia, ma ci distrae e ci isola dal mondo reale. Comuniciamo a distanza e ci impedisce di parlare con chi ci sta di fronte o è seduto accanto a noi. Ci mette in una condizione di perenne reperibilità, come se in qualsiasi momento, in qualsiasi situazione noi dobbiamo rispondere al telefono a cui accordiamo la priorità assoluta. Stiamo parlando con qualcuno, se squilla il telefono rispondiamo. Siamo in fila da tempo davanti allo sportello della posta o della banca, finalmente è arrivato il tuo turno, ma ecco che l'impiegata o il cassiere di turno ha ricevuto una chiamata e chi sta dall'altra parte arriva prima di te senza essersi fatto mezzora di fila. Stai mangiando in santa pace, ma squilla il cellulare e devi rispondere anche se la pasta si fredda. Sei a scuola, sei al lavoro, sei in macchina e invece di concentrarti su quello che devi fare sopravviene la tentazione di aprire una delle mille porte attraverso le quali questo scatolino ti permette di accedere, per giocare, ascoltare musica, guardare una partita, un film, messaggiare e via dicendo,

diventando una pericolosa distrazione e diminuendo certamente l'attenzione, l'apprendimento e l'efficienza lavorativa. L'uso senza criterio e senza educazione del cellulare sta portando a comportamenti sbagliati che spesso disturbano anche le nostre celebrazioni. Non c'è Messa in cui non squilli almeno un cellulare. Anche di fronte al momento sacro dell'incontro con Dio, rispondere al telefono che suona ha comunque sempre la priorità. Ci sono fedeli che escono anche più volte da chiesa per rispondere e chi addirittura risponde in chiesa, fregandosene di disturbare e che comunque essa è il luogo del silenzio e del raccoglimento. C'è chi durante la Messa naviga, chiatta, chi fa vedere le foto della nipotina alla vicina di panca. Persino Dio alla fine viene dopo lo smartphone. Può capitare per carità che ci sia la necessità di restare all'erta per qualcosa, come può succedere quando c'è una persona cara che non sta bene o si trova in ospedale. Ma per il 99% dei casi si tratta di comunicazioni che possono comodamente essere rimandate e a cui poter rispondere al termine della celebrazione. Quando veniamo in chiesa impariamo a silenziare il cellulare, meglio sarebbe spegnerlo. Chi ha davvero bisogno richiamerà o lo richiameremo noi appena possibile. Se partecipiamo alla Messa, non lasciamoci distrarre oltre che dai nostri pensieri e dalle chiacchiere che non manchiamo mai di fare in chiesa, anche dal cellulare. Se non stiamo attenti questo strumento, che deve rimanere né più né meno che uno strumento e che ci offre indubbiamente un aiuto in tante circostanze, finirà per rovinarci la vita e pure l'anima.

Il vostro parroco.